



SEGRETERIE NAZIONALI

COMUNICATO STAMPA

CONTRATTO ATTORI:

SINDACATI, “FALSO E LESIVO INTESTARSI VITTORIE ED ESPRIMERE PROTAGONISMI”

In relazione ad alcuni articoli ed interviste apparse nei giorni scorsi su alcune testate nazionali a proposito della firma del primo contratto collettivo nazionale nel settore Cineaudiovisivo per interpreti/ attrici e attori, ci troviamo costretti come Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil a chiarire quanto omesso e/o ampiamente distorto.

1. Il primo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle attrici e degli attori del Cineaudiovisivo sottoscritto in Italia, con un atto di portata storica, è stato firmato da Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil con le associazioni datoriali di Anica, Apa ed Ape, così come avviene per ogni CCNL. Al tavolo negoziale non era presente alcuna associazione, ma una folta rappresentanza di iscritte ed iscritti alle organizzazioni sindacali.
2. La formulazione della piattaforma rivendicativa è stata il prodotto di un complesso lavoro collettivo che ha coinvolto attrici ed attori iscritti e ,nella fase iniziale, anche non iscritti al sindacato.
3. La delegazione trattante è stata composta curandone il pluralismo, ma rigorosamente formata da iscritte ed iscritti alle organizzazioni firmatarie del contratto.
4. La trattativa è durata due anni ed ha rappresentato un modello alto di rappresentanza in un settore attraversato da personalismi, anche associativi, che hanno contribuito ad uno stallo sostanziale della contrattazione ed alla diffusione di un'incultura politica e di rappresentanza di cui il settore dello spettacolo tutto paga il prezzo.
5. Le consultazioni delle lavoratrici e dei lavoratori per l'approvazione dell'ipotesi di accordo oggi ratificato, per cui è stata sciolta la riserva dalle organizzazioni sindacali in data 2 gennaio 2024, sono state condotte capillarmente dal sindacato nelle sue diramazioni territoriali e hanno rappresentato un esempio di pratica democratica a cui nessuna associazione può compararsi.
6. Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil ritengono lesivo di un lavoro corale faticosamente raggiunto, e falso nel merito, ogni tentativo di intestarsi vittorie o esprimere protagonismi che minano profondamente la coesione di un'intera categoria di lavoratrici e lavoratori che devono tutti, a prescindere dalle provenienze associative, riconoscersi in questo importante risultato raggiunto.
7. Viene da chiedersi se non sia stato proprio questo malcelato bisogno di apparire a tutti i costi ad aver impedito fino ad oggi di ottenere risultati positivi.
8. Viene da sollecitare la stampa di settore a diffondere alcuni importanti avanzamenti del lavoro nello spettacolo, premurandosi di conoscere e verificare le più elementari regole con le quali si sottoscrivono i contratti.

9. Il sindacato è impegnato a perseguire importanti obiettivi dopo i rinnovi contrattuali del Doppiaggio e delle Fondazioni lirico sinfoniche, a partire dal rinnovo del contratto delle Troupe, dei Teatri, dell'industria Cineaudiovisiva, fino al settore della Cooperazione che vede il coinvolgimento di tecnici e artisti nel settore musicale.
10. Infine, Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil ritengono indispensabile valorizzare il ruolo del sindacato, dei suoi iscritti e delle proprie rappresentanze democraticamente elette, che hanno permesso questo storico risultato promuovendo solidarietà e garantendo diritti.

Roma, 5 gennaio 2023

Le Segreterie Nazionali
Slc-Cgil, Fistel-Cisl, Uilcom-Uil